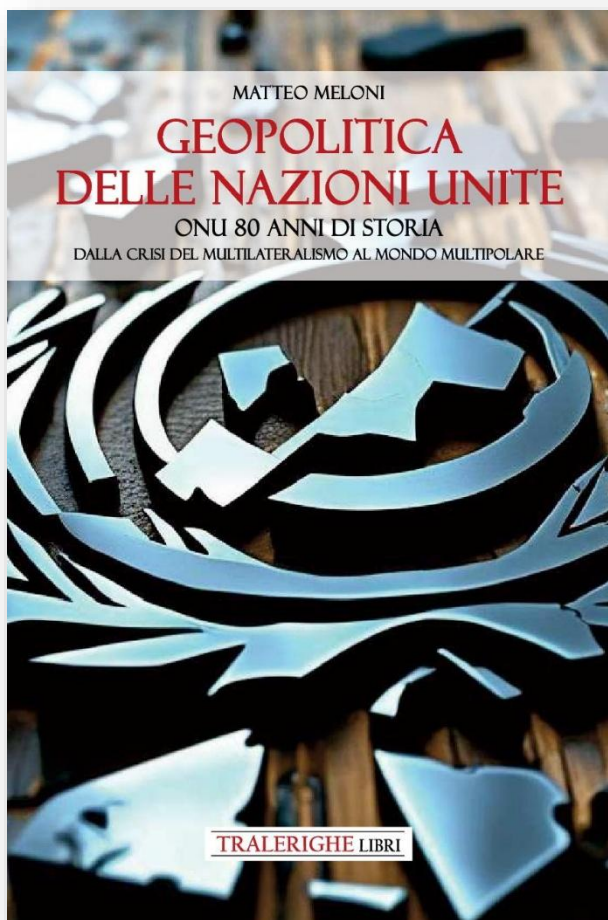




Perché esiste una concreta percezione di immobilismo relativamente all'ONU sulla quale si sono poggiate le speranze dell'umanità intera?

Perché si ha la netta sensazione che l'organizzazione con sede a New York sia del tutto incapace di supportare i popoli del mondo?

La violenza degli eventi geopolitici ha sempre rappresentato una costante delle cronache quotidiane, nonostante l'erronea credenza che dopo la seconda guerra mondiale sia avvenuto un lungo periodo di pace. L'opinione pubblica è oggi trascinata nel tumulto generalizzato che colpisce ogni aspetto della vita di tutti i giorni - dal crescente costo della vita ai cambiamenti nel mondo del lavoro, passando dalle profonde modificazioni sociali -, probabilmente in forma non dissimile a quanto accaduto nei primi anni '20 del secolo scorso. In tanti si chiedono come sia stato possibile giungere a un tale livello di tensione nell'era della globalizzazione. È sentimento comune, e forse umano, pensare che un'organizzazione come le Nazioni Unite possa in qualche modo agire per sistemare le situazioni di criticità. Tuttavia, questo - come provato in 80 anni di vita dell'organizzazione - non sempre è vero, motivo per il quale l'ONU subisce aspre critiche, spesso motivate, e richieste di intervento alle quali non sa, o non può, dare risposta.

Geopolitica delle Nazioni Unite

ONU 80 anni di storia. Dalla crisi del multilateralismo al mondo multipolare

di Matteo Meloni

Tralerighe libri

Euro 20,00

Pagine 200

ISBN 9788832874303

Collana sidera 3

Giornalista specializzato in geopolitica, si occupa in particolare di organizzazioni internazionali, Asia Occidentale e Centrale, Nord Africa, Stati Uniti e rapporti tra i paesi NATO.

Membro del Centro Studi Criminalità e Giustizia, è Editor-in-Chief di SpecialEurasia e Direttore Responsabile della rivista TocToc Sardegna.

Già Addetto Stampa presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale a Roma, ha lavorato come Digital Communication Adviser alla Rappresentanza Italiana presso le Nazioni Unite a New York. Dal 2018 al 2023 è stato responsabile della rubrica "Notizia del giorno" per Eastwest - rivista di geopolitica. Ha collaborato dal 2015 al 2017 per la rivista online Onuitalia.